

AVVISO

PER IL RICEVIMENTO DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI UNITÀ FORMATIVE MULTIMEDIALI NELL'AMBITO DEI PROGETTI

“Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT con attenzione anche alla discriminazione multipla da realizzare mediante piattaforme interattive on line” – CUP J53B18000090007- RA 21017 RO 17

e

“Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone detenute LGBT mediante piattaforma interattiva on line” – CUP J53B18000090007 - RA 21018 RO 18

VISTI

- a. il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni (di seguito anche UNAR), di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39", istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
- b. il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II (ora Divisione III) della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- c. l'Asse prioritario 4 "Capacità amministrativa" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 11 "Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione;

- d. Il Progetto generale (Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV) delle attività per la programmazione 2014-2020, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali, con nota prot. DPO n. 2624 del 13 aprile 2016;
- e. la Convenzione sottoscritta in data 18 aprile 2016 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l’Inclusione e Politiche Sociali, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la medesima Autorità di Gestione del PON Inclusione e l’UNAR, quale beneficiario per l’attuazione di interventi previsti nell’Asse 4 “Capacità amministrativa” del PON, declinati nel Progetto sopra menzionato;

CONSIDERATO

- a. che l'UNAR svolge un'importante attività di presidio istituzionale a tutela del principio di parità di trattamento fra le persone e di prevenzione e contrasto contro ogni forma di discriminazione originata da fattori quali, la razza e l'origine etnica, le convinzioni personali e religiose, l'età, la disabilità, l'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- b. che, in attuazione di tale impegno, l'UNAR intende contribuire alla crescita di politiche attive di inclusione sociale dei soggetti più vulnerabili e a rischio di emarginazione in armonia anche con le priorità in materia di pari opportunità e di riduzione delle discriminazioni sollecitate dalla Commissione europea nell'ambito della programmazione 2014-2020;
- c. che tra le attività dell'UNAR rientra quindi l'attuazione di iniziative di formazione, diffusione e pubblicizzazione di strumenti di tutela vigenti contro le discriminazioni;
- d. che tali iniziative vengono realizzate dall’UNAR anche nell’ambito della Convenzione sopra citata sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- e. che il Progetto Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV ha previsto specifiche iniziative che si collocano all’interno dell’Asse 4; in particolare all’interno dell’Asse 4 obiettivo specifico 11.3, azione 11.3.3 sono previsti 2 interventi volti a migliorare la capacità della Pubblica Amministrazione di prevenire e rimuovere eventuali discriminazioni rivolte a soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione sociale, quali le persone LGBT;
- f. che il Formez PA ha maturato una significativa e pluriennale esperienza a supporto della crescita della capacità amministrativa delle amministrazioni centrali, regionali e locali, anche attraverso la programmazione e l’erogazione di attività formative;
- g. che con Convenzione stipulata il 25 maggio 2021 l’UNAR ha affidato al Formez PA, tra l’altro,

l'attuazione di n. 2 specifiche iniziative progettuali che si collocano all'interno del PON Inclusion 2014-2020, Asse 4 "Capacità amministrativa", denominate "Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT con attenzione anche alla discriminazione multipla da realizzare mediante piattaforme interattive online" CUP J53B18000090007 e "Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone LGBT mediante piattaforme interattive online" CUP J53B18000090007;

h. che la suddetta Convenzione è stata ammessa alla registrazione della Corte dei conti n. 2305 del 20 settembre 2021.

Contesto di riferimento

L'iniziativa si inserisce in un ampio contesto di azioni positive e politiche volte al contrasto attivo delle discriminazioni e ad un sostanziale miglioramento della capacità della Pubblica Amministrazione di prevenire e rimuovere eventuali discriminazioni rivolte a soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione sociale.

Le azioni positive per l'eguaglianza formale e sostanziale richiedono strumenti sistematici, facilmente accessibili sul piano della comprensione linguistica e digitale, rivolti ad un ampio panorama della nostra popolazione, dai cittadini, ai dipendenti della PA.

Questi ultimi, in particolare, ogni giorno si confrontano con una pluralità di soggetti in una società sempre più caratterizzata dal bisogno di riconoscere e valorizzare in modo positivo le diversità.

La Pubblica Amministrazione può fungere, inoltre, da potenziale aggregatore di soggetti a rischio di discriminazione, tanto da necessitare, di un approccio proattivo alle diversità, attraverso un articolato ed efficace piano di azioni positive.

Perciò, strumenti innovativi, come la formazione tramite una piattaforma digitale interamente dedicata alla comprensione della *Diversity inclusion* possono consentire di mettere in campo azioni volte a contrastare, concretamente, le discriminazioni, migliorando al contempo l'accesso ai servizi della PA senza il rischio di discriminazione.

Per questo motivo si è pensato all'implementazione, in via sperimentale, di una piattaforma per l'erogazione di attività formative e in-formative inerenti alle tematiche dell'antidiscriminazione, della valorizzazione e della gestione delle differenze rivolta alla Pubblica Amministrazione.

La creazione di una piattaforma digitale consentirà, attraverso la formazione degli operatori e delle operatrici della PA, di aumentare la diffusione della conoscenza delle tematiche

dell'antidiscriminazione, della parità di trattamento, della *Diversity management*, con particolare attenzione al superamento degli ostacoli burocratico-amministrativi, all'accesso ai servizi pubblici da parte dei soggetti più vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale LGBT.

La piattaforma è pensata come insieme di più sezioni, dalla parte che introduce i più ampi concetti di *Diversity and Inclusion*, stereotipi e pregiudizi, ivi compresi i bias inconsci, fino a giungere ad una parte strettamente di informazione normativa sul diritto alla parità di trattamento e su come costruire un ambiente di lavoro inclusivo e un approccio con la cittadinanza che eviti ogni forma, anche indiretta, di discriminazione o di comportamento potenzialmente lesivo dell'uguaglianza delle persone LGBT.

In questa ottica, appare fondamentale inserire e valorizzare il lavoro di realtà di settore che nel corso degli anni hanno sperimentato percorsi di formazione virtuosi con la PA oppure hanno dato avvio a buone pratiche che possono essere replicate anche da altre PA.

Il presente Avviso è dunque finalizzato a selezionare quelle realtà di settore che, secondo le pregresse esperienze, saranno in grado di rispondere ai bisogni formativi che si intende soddisfare attraverso la nascente piattaforma digitale.

Queste ultime saranno dunque chiamate ad essere co-protagoniste del percorso di formazione – informazione che verrà erogato mediante la piattaforma, attraverso proposte di moduli e modelli formativi (*learning object*) come di seguito elencati.

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

L'Avviso è teso a finanziare proposte progettuali di servizi di supporto allo sviluppo di Unità Formative multimediali rivolte al personale della PA, pervenute da parte di operatori economici, che:

- a. prevedano nel loro statuto la finalità della promozione della cultura dei diritti e della tutela dei diritti delle persone LGBT e della lotta contro le discriminazioni fondate su orientamento sessuale e/o identità di genere;
- b. siano in possesso di comprovata esperienza nel settore, unitamente agli altri requisiti di cui al successivo art. 5.

Il supporto allo sviluppo di Unità formative multimediali avviene nell'ambito dei progetti:

- *“Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT con attenzione anche alla discriminazione multipla da realizzare mediante piattaforme interattive on line” – CUP J53B18000090007- RA*

21017 RO 17

Obiettivo	Obiettivo del servizio sarà quello di contribuire a rafforzare le competenze del personale delle PA in relazione al contrasto e alla rimozione delle discriminazioni, alla valorizzazione delle differenze in ambito lavorativo, al contrasto delle discriminazioni con particolare riferimento al target persone LGBT, con attenzione anche alla discriminazione multipla
Destinatari	Destinatari dei prodotti realizzati saranno operatori della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento agli operatori degli Enti Locali, delle società a partecipazione interamente pubblica, degli Uffici Centrali e in generale di tutti gli operatori che svolgono attività di front office ed help desk nella PA o in attività erogate per conto della PA e che dunque entrano quotidianamente in contatto con utenti della nostra collettività
Risultati	<p>Principali risultati ed impatti generati sul sistema dei destinatari dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principi della <i>Diversity Inclusion</i> e conseguente aumento della capacità della PA di riconoscere ed eventualmente rimuovere una discriminazione. - Rafforzamento delle capacità della PA di rimuovere eventuali ostacoli socio-culturali alla parità di trattamento e all'accesso a beni e servizi. - Miglioramento delle competenze del personale della PA in relazione ai principi di non discriminazione e parità di trattamento

- *“Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone detenute LGBT mediante piattaforma interattiva on line” – CUP J53B18000090007 - RA 21018 RO 18*

Obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone detenute LGBT; - ridurre il rischio di discriminazioni, violenze, abusi nei confronti della popolazione detenuta LGBT
-----------	--

Destinatari	Operatori dell'Amministrazione Penitenziaria, operatori della Giustizia e in generale operatori che lavorano attivamente, anche come volontari, negli istituti penitenziari
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Impatto positivo volto alla riduzione delle eventuali discriminazioni dirette o indirette delle persone LGBT in regime di detenzione nonché rimozione degli eventuali ostacoli socio - culturali alla parità di trattamento di persone LGBT in regime di detenzione ovvero che si apprestino ad un reinserimento socio-lavorativo; - Miglioramento delle competenze del personale del sistema penitenziario in relazione alle discriminazioni nei confronti di persone LGBT e a forme di discriminazione multipla (LGBT e detenuti); - Aumento della capacità del personale del sistema penitenziario di ridurre sensibilmente il rischio di discriminazioni, violenze, abusi nei confronti di tale popolazione detenuta

La descrizione analitica delle singole Unità formative è riportata nell'Allegato B - Sezione 2 del presente Avviso.

L'andamento delle attività dovrà essere esaustivamente documentato, attraverso la produzione di documenti e report. A tal fine Formez PA fornirà indicazioni, format e strumenti che dovranno essere obbligatoriamente utilizzati e consegnati in originale nelle diverse fasi di esecuzione del servizio.

Ogni operatore potrà presentare una candidatura per ciascuna Unità Formativa, per un numero massimo di tre unità formative e potrà risultare aggiudicatario per un massimo di due. Nell'ipotesi in cui non risulti rispettato da parte dell'operatore economico il limite di candidature sopra indicato, saranno ammesse alla successiva fase di valutazione le prime tre pervenute in ordine cronologico.

Art. 2

Durata delle attività

Le attività oggetto della presente procedura, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, dovranno concludersi entro il 31.12.2022.

Art. 3

Valore delle attività

Il valore complessivo per la realizzazione delle attività di cui alle 20 Unità formative (UF) previste è pari ad un massimo di € 200.000,00 oltre IVA, nel rispetto degli importi unitari riferiti alle singole UF come indicato nella seguente tabella.

Ai soli fini di imputazione delle risorse sui budget dei due progetti interessati, si precisa che le stesse saranno ripartite come segue:

UF	Titolo Unità Formativa	PROGETTO LGBT⁽¹⁾ IMPORTO MAX	PROGETTO CARCERI⁽²⁾ IMPORTO MAX
UF1	La realtà LGB migrante: dentro e fuori il sistema giustizia		10.000,00
UF 2	La realtà T migrante: dentro e fuori il sistema giustizia		10.000,00
UF 3	La realtà penitenziaria vissute da persone LGB detenute		10.000,00
UF 4	La realtà penitenziaria vissute da persone trans detenute		10.000,00
UF 5	Servizi di ascolto e sostegno all'interno degli Istituti penitenziari da parte di realtà anche associative LGB		10.000,00
UF 6	Servizi di ascolto e sostegno all'interno degli Istituti penitenziari da parte di realtà anche associative Trans		10.000,00
UF 7	Migrazioni delle persone LGBT: il diritto d'asilo, la protezione umanitaria, le procedure di accoglienza	10.000,00	
UF 8	L'esperienza dei centri antidiscriminazione e anti violenza rivolti a persone LGBT	10.000,00	
UF 9	L'esperienza dei centri antidiscriminazione e anti violenza rivolti a persone trans	10.000,00	
UF 10	Le esperienze degli Enti Locali nella fornitura di servizi socio-assistenziali nei confronti di persone LGBT a rischio di marginalizzazione	10.000,00	
UF 11	I progetti di riduzione del danno della prostituzione e la tutela delle persone LGBT sex workers	10.000,00	
UF 12	L'esperienza delle carriere alias nelle Università Italiane	10.000,00	
UF 13	L'esperienza dei servizi territoriali rivolti alle famiglie LGBT	10.000,00	
UF 14	Crimini d'odio e lotta all'omotransfobia: i protocolli con le Forze dell'Ordine, dell'esperienza dell'Osservatorio Oscad, la rete di sportelli legali contro l'omotransfobia	10.000,00	
UF 15	L'inclusione delle persone LGB nello sport: l'importanza delle azioni antidiscriminatorie	10.000,00	
UF 16	L'inclusione delle persone trans nello sport: l'importanza delle azioni antidiscriminatorie	10.000,00	

UF 17	Contrasto al bullismo omotransfobico: le esperienze dei gruppi scuola e delle formazioni nelle scuole secondarie	10.000,00	
UF 18	<i>Diversity Management & Diversity Inclusion</i> nel Management pubblico: esempi di buone pratiche	10.000,00	
UF 19	Terza età LGBT, buone pratiche di welfare	10.000,00	
UF 20	Promuovere la parità di accesso alla salute delle persone LGBT	10.000,00	
TOTALE		140.000,00	60.000,00

⁽¹⁾ Progetto: "Percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT con attenzione anche alla discriminazione multipla da realizzare mediante piattaforme interattive on line" – CUP J53B18000090007- RA 21017 RO 17

⁽²⁾ Progetto: "Interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per gli operatori del sistema penitenziario sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone detenute LGBT mediante piattaforma interattiva on line" – CUP J53B18000090007- RA 21018 RO 18

Art. 4

Luogo di svolgimento delle attività

Le attività dovranno essere svolte presso la sede dell'operatore. Si prevede tuttavia la partecipazione a un massimo di tre incontri e/o missioni richieste per il coordinamento del servizio e la produzione dei contenuti esplicitati al precedente art. 2, i cui costi si intendono ricompresi nell'offerta che l'operatore dovrà presentare ai sensi del successivo art. 8

Art. 5

Requisiti per la presentazione delle proposte progettuali

Per la presentazione delle proposte progettuali, gli operatori economici dovranno attestare, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso, **pena l'esclusione**, dei seguenti requisiti:

- a) presenza nel loro statuto della finalità della promozione della cultura dei diritti e della tutela dei diritti delle persone LGBT e/o della lotta contro le discriminazioni fondate su orientamento sessuale e/o identità di genere;
- b) essere costituiti da almeno un triennio (intendendosi per tale, il triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso);
- c) assenza delle cause di esclusione stabilite dall'articolo 80 del D. Lgs. n.50/2016 espressamente riferita all'operatore economico e a tutti i soggetti indicati nella medesima norma;
- d) non trovarsi in conflitto di interessi anche di natura legale rispetto all'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e al Formez PA;
- e) aver maturato almeno 12 mesi di esperienza, anche non consecutiva, (maturata a partire dal 2012) nello svolgimento di attività univocamente ed esclusivamente rivolte alla promozione della cultura dei diritti e della tutela dei diritti delle persone LGBT e della lotta contro le discriminazioni fondate su orientamento sessuale e/o identità di genere;
- f) disporre di un coordinatore del servizio, responsabile di tutte le attività e prodotti programmati, con almeno tre anni di esperienza specifica (maturata a partire dal 2012) con funzioni di coordinamento di iniziative sul tema LGBT.

Art. 6**Modalità di trasmissione delle proposte progettuali**

1. Gli operatori economici possono presentare le proposte progettuali mediante spedizione della candidatura, esclusivamente all'indirizzo PEC protocollo@pec.formez.it.
2. Le candidature devono pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del 01 agosto 2022 nelle modalità indicate nel precedente punto 1** (farà fede la data e l'ora di ricezione della PEC).
3. Resta inteso che sarà cura del partecipante presentare la propria candidatura in tempo utile, non potendo lo stesso sollevare alcuna eccezione in merito qualora la manifestazione pervenga oltre il termine stabilito.
4. Le candidature pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.
5. Ogni candidatura dovrà riportare la seguente documentazione:
 - Allegato A.1 – Domanda di Partecipazione, predisposta sulla base del fac simile allegato;
 - Allegato A.2 – **A pena di esclusione** Proposta tecnica, predisposta sulla base del fac simile allegato;
 - Allegato A.3 Dichiarazione esperienza professionale del Responsabile/coordinatore di commessa, debitamente firmato e scansionato, con copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità del firmatario, ai sensi di quanto previsto dall'art.38 comma 3 del D.P.R. 28.12.2000, n.445;
 - Copia dello Statuto dell'operatore economico, firmato per conformità da parte del rappresentante legale dello stesso.

I documenti e la copia dello Statuto dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico in formato PADES (nel caso di firma olografa i documenti dovranno essere accompagnati da copia del documento di identità del firmatario).

Qualora si intendano presentare più di una proposta progettuale, dovranno essere presentate candidature distinte con separate PEC.

Nell'intento di valorizzare l'attivazione di rapporti collaborativi con l'ecosistema attivo nello specifico settore di riferimento, ogni operatore economico potrà presentare specifiche lettere di adesione alla Proposta (predisposte secondo il modello Allegato A.4), rilasciate da organizzazioni pubbliche e private titolari di competenze e/o attive nella promozione della cultura dei diritti e della tutela dei diritti delle persone LGBT.

Come disciplinato nell'ambito del successivo art. 7, sarà attribuito uno specifico punteggio in

relazione al numero di soggetti aderenti alla Proposta tecnica.

6. Nell'oggetto della PEC deve essere riportato il mittente e la seguente dicitura "***ragione sociale operatore** - P. IVA ***** - Progetto RA 21017 RO 17/ RA 21018 RO 18 – UF **specificare il numero di UF per la quale si richiede di partecipare**".
7. Le proposte saranno valide per 180 giorni dal momento della presentazione.

Si precisa infine che alla candidatura, pena l'esclusione, non dovrà essere allegata alcuna offerta economica.

Formez PA si riserva la potestà di sospendere, revocare, modificare, annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Art 7

Prima fase della procedura – Valutazione delle proposte progettuali

La procedura di valutazione delle proposte progettuali sarà affidata ad un'apposita commissione nominata dal Formez PA che, all'esito dei lavori, stilerà le graduatorie provvisorie relative alle 20 Unità Formative che saranno pubblicate sul sito istituzionale Formez PA (<http://www.formez.it>). La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La selezione degli operatori economici sarà effettuata sulla base dei criteri contenuti nella seguente tabella:

PARAMETRI	PUNTEGGIO MAX
CRITERIO 1 – QUALITA' DELLA PROPOSTA DI SERVIZIO	70
Corrispondenza del servizio proposto agli obiettivi ed articolazione del progetto formativo rivolto ai dipendenti della PA	10
Coerenza e completezza della documentazione e la sua attitudine di rispondere alle esigenze formative, agli obiettivi e alle specifiche indicate nell'Avviso	20
Output, risultati formativi attesi in termini di miglioramento delle competenze dei dipendenti della PA in riferimento alla tematica selezionata	15
Elementi di innovatività della proposta	10
Sviluppo di elementi aggiuntivi, migliorativi del servizio non previsti nel capitolato che s'intende offrire, strettamente funzionali alla realizzazione delle attività richieste, con spese a carico del concorrente	15
CRITERIO 2 – QUALITA' DEL PROPONENTE	30
Esperienza maturata dall'operatore economico 1 punto per ogni trimestre di esperienza nello svolgimento di attività analoghe, fino ad un massimo di 15 punti. Sarà valutata solo l'esperienza aggiuntiva e ulteriore rispetto ai 12 mesi posti quali condizione di	15

ammissibilità e non sarà presa in considerazione la frazione dell'esperienza marginale qualora non raggiunga il trimestre completo.	
Esperienza professionale coordinatore del servizio 1 punto per ogni semestre di esperienza specifica con funzioni di coordinamento di iniziative sul tema LGBT, fino ad un massimo di 5 punti. Sarà valutata solo l'esperienza aggiuntiva e ulteriore rispetto ai tre anni posti quali condizione di ammissibilità, a prescindere dal periodo di maturazione dell'esperienza	5
Qualità della rete del proponente 2 punti per ogni organizzazione che formalizzerà la propria adesione, fino ad un massimo di 10 punti	10
TOTALE	100

Il punteggio relativo alla proposta progettuale relativamente al Criterio 1 – Qualità della proposta di servizio si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- QP(a) = punteggio totale attribuito all'offerta (a)
- n = numero totale dei "criteri di valutazione"
- W_i = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- V(a)_i = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1
- Σ_n = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti V(a)_i, relativamente al Criterio 1 – Qualità della proposta di servizio, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

Giudizio	Motivazione	Coefficiente
Non valutabile	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione non sono presenti o sono affrontati in maniera assolutamente marginale o non possono essere valutati perché gravemente carenti e/o incompleti	0
Insufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione, seppure presenti, non risultano descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa	0,3
Sufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e, nel complesso, descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa, seppur con ampi margini di miglioramento	0,6
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera chiara, rilevante e completa	0,8
Ottimo	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera molto chiara, rilevante e completa. Presentano elementi particolarmente significativi dal punto di vista dell'innovatività e della coerenza con le finalità dell'Avviso	1

Relativamente al Criterio 2 – Qualità del proponente, il punteggio sarà attribuito sulla base degli elementi oggettivi e quantificabili in maniera diretta, come indicato nella tabella in corrispondenza dello specifico criterio.

Verranno escluse le offerte tecniche che non totalizzeranno un valore minimo di almeno 50 punti.

Risulterà primo in graduatoria il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore. Si ricorda che ogni operatore economico potrà risultare aggiudicatario per un massimo di due UF.

Il servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Art. 8

Seconda fase della procedura – Proposta Economica

Gli operatori economici che risulteranno primi classificati nella graduatoria provvisoria riferita alla valutazione delle proposte progettuali, con riferimento alle singole UF, saranno invitati a presentare, secondo le modalità che verranno debitamente comunicate, la proposta economica, articolata con riferimento alle attività di cui al punto 2 del successivo art. 9, nel rispetto dell'importo massimo di cui al precedente art. 4 (Formez PA provvederà a fornire opportuna modulistica) nonché la documentazione propedeutica alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 5, lett. b) e c) che verrà condotta dal Formez mediante il sistema AVCpass dell'ANAC.

Si evidenzia che Formez PA si riserva la facoltà di richiedere tramite il predetto AVCpass anche la documentazione attestante lo svolgimento delle esperienze dichiarate nella domanda di partecipazione ai fini della verifica del possesso del requisito di cui al precedente art. 5, lett. e) dell'Avviso.

All'esito della verifica dell'offerta economica, sarà stilata la graduatoria definitiva.

I relativi contratti saranno sottoscritti all'esito delle verifiche del possesso da parte dell'affidatario dei requisiti di cui all'art.5.

Art. 9

Oggetto del Contratto

1) Il servizio richiesto si articola in 20 Unità formative, strutturate sulla base di specifici obiettivi e contenuti di apprendimento, che dovranno essere successivamente sviluppati dagli operatori economici secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Unità formative	Titolo Unità Formativa	Tema di riferimento	
		LGBT PA	LGBT Carceri
UF1	La realtà LGB migrante: dentro e fuori il sistema giustizia		X
UF 2	La realtà T migrante: dentro e fuori il sistema giustizia		X
UF 3	La realtà penitenziaria vissute da persone LGB detenute		X
UF 4	La realtà penitenziaria vissute da persone trans detenute		X
UF 5	Servizi di ascolto e sostegno all'interno degli Istituti penitenziari da parte di realtà, anche associative, LGB		X
UF 6	Servizi di ascolto e sostegno all'interno degli Istituti penitenziari da parte di realtà, anche associative, Trans		X
UF 7	Migrazioni delle persone LGBT: il diritto d'asilo, la protezione umanitaria, le procedure di accoglienza	X	
UF 8	L'esperienza dei centri antidiscriminazione e anti violenza rivolti a persone LGBT	X	
UF 9	L'esperienza dei centri antidiscriminazione e anti violenza rivolti a persone trans	X	
UF 10	Le esperienze degli Enti Locali nella fornitura di servizi socio-assistenziali nei confronti di persone LGBT a rischio di marginalizzazione	X	
UF 11	I progetti di riduzione del danno della prostituzione e la tutela delle persone LGBT sex workers	X	
UF 12	L'esperienza delle carriere alias nelle Università Italiane	X	
UF 13	L'esperienza dei servizi territoriali rivolti alle famiglie LGBT	X	
UF 14	Crimini d'odio e lotta all'omotransfobia: i protocolli con le Forze dell'Ordine, dell'esperienza dell'Osservatorio Oscad, la rete di sportelli legali contro l'omotransfobia	X	
UF 15	L'inclusione delle persone LGB nello sport: l'importanza delle azioni antidiscriminatorie	X	
UF 16	L'inclusione delle persone trans nello sport: l'importanza delle azioni antidiscriminatorie	X	
UF 17	Contrasto al bullismo omotransfobico: le esperienze dei gruppi scuola e delle formazioni nelle scuole secondarie	X	

UF 18	<i>Diversity Management & Diversity Inclusion</i> nel Management pubblico: esempi di buone pratiche	X	
UF 19	Terza età LGBT, buone pratiche di welfare	X	
UF 20	Promuovere la parità di accesso alla salute delle persone LGBT	X	

- 2) Nell'ambito dei contratti che saranno formalizzati solo a conclusione della seconda fase selettiva di cui all'art.8, gli Aggiudicatari di ciascuna Unità formativa dovranno produrre:
- il testo di un'intervista a un testimone privilegiato, interlocutore portatore di esperienze e/o competenze significative, individuato dall'organizzazione. Dovranno essere proposte domande e risposte volte a dare una visione di contesto in riferimento alla tematica scelta.
La proposta sintetica è finalizzata alla successiva realizzazione dell'intervista in modalità digitale (videoconferenza) in collaborazione con lo staff di progetto, e che potrà essere utilizzata all'interno della piattaforma di formazione e informazione multimediale sui temi della *Diversity and Inclusion* con particolare riferimento al target LGBT rivolta alla PA;
 - il *learning object* multimediale, ovvero il materiale in formato digitale utilizzabile nell'ambito del programma di *e-learning* su percorsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze del personale delle PA in relazione alle discriminazioni delle persone LGBT;
 - la presentazione di un caso di studio e/o di una buona prassi di applicazione che l'operatore ha direttamente attuato o di cui ha approfondita conoscenza;
 - un documento di approfondimento e bibliografia esaustiva sui temi trattati nella propria unità formativa e che potrà essere successivamente utilizzato e caricato nella piattaforma.

In caso di approvazione e di assegnazione, l'organizzazione e le modalità del servizio dovranno essere svolte come descritto nell'Allegato B - Sezione 1: Standard minimi di servizio.

Le stesse saranno svolte in stretto raccordo con il Formez PA, Soggetto attuatore del progetto, con il gruppo di lavoro dallo stesso istituito e con gli altri soggetti identificati per l'apporto di competenze e soluzioni tecniche, tecnologiche e multimediali necessarie ad assicurare elevati standard nel prodotto finale e una omogeneità del linguaggio, struttura e architettura visiva, in continuità con gli altri contenuti della piattaforma *e-learning* ospitante il programma di informazione rivolto al personale della Pubblica amministrazione sulle tematiche dell'antidiscriminazione, della valorizzazione e della gestione delle differenze e più in generale sul *Diversity and Inclusion (D&I) Management*.

- 3) Tutto quanto non previsto nel presente Avviso sarà disciplinato nei contratti che saranno stipulati con gli Aggiudicatari di ciascuna Unità formativa.

Art. 10

Titolarità dei risultati e diritti di utilizzo

Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli elaborati originali, nonché la documentazione anche in formato digitale reperita e sistematicamente organizzata, nell'ambito del contratto che verrà successivamente stipulato rimarranno di proprietà esclusiva dell'UNAR, che ne potrà disporre la pubblicazione e diffusione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione dell'opera prestata dall'Affidatario.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 679/2016, Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammmodernamento delle P.A. – con sede legale a Roma in viale Marx 15, 00137, Titolare del trattamento, informa che i dati forniti da codesta società saranno utilizzati per la partecipazione alla presente procedura, nonché per l'eventuale stipula del contratto. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche per eventuali comunicazioni a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. La base giuridica del trattamento è l'attività precontrattuale a favore dell'interessato.

I dati personali di codesta società saranno trattati per la durata del processo di selezione e per i tempi necessari all'eventuale stipulazione del contratto e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati nei limiti dei tempi prescrizionali previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto associativo instaurato con il nostro Ente.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati potrà essere contattato all'indirizzo: privacy@formez.it.

Si informa, che Codesta società potrà esercitare i diritti previsti del Regolamento a favore dell'interessato, scrivendo a privacy@formez.it.

Codesta società potrà pertanto chiedere di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità del Trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il

blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati stessi; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento. È garantito il diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. È garantito il diritto alla portabilità dei dati e a proporre reclamo ad un'autorità di controllo.

Art. 12

Foro Competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Formez PA e le società aggiudicatrici, relativamente all'interpretazione del contratto e/o all'esecuzione e/o alla cessazione per qualsiasi causa dello stesso, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 13

Disposizioni generali

Il presente Avviso viene pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale del Formez PA www.formez.it.

È possibile richiedere informazioni inviando una e-mail all'indirizzo progettopari@formez.it

Responsabile del procedimento è il dr. Francesco Rana.

Sono parte integrante del presente invito:

- Allegato A.1 – Domanda di Partecipazione;
- Allegato A.2 – Proposta tecnica del servizio;
- Allegato A.3 – Dichiarazione esperienza professionale del responsabile/coordinatore di commessa
- Allegato A.4 – Modello Lettera di adesione
- Allegato B - Descrizione analitica del servizio e delle singole UF

Il Responsabile del Procedimento

Francesco Rana